



# *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati dal  
Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013**

***Annualità 2013***

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO  
ED AUTODICHIARAZIONI SOGGETTO  
PROPONENTE UNICO O SOGGETTO CAPOFILA**

<b>Beneficiario Unico/Capofila</b>	REGIONE LAZIO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIA, SICUREZZA E SPORT
<b>Partner di Progetto</b>	Dipartimento di Economia Diritto e Istituzioni (DEDI) - Università degli Studi di Roma Tor Vergata; Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) ; Roma Capitale - Dipartimento Risorse Umane; Università degli studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale; UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA ; ANCI LAZIO - Associazione dei Comuni del Lazio;
<b>Titolo del Progetto</b>	Building Lazio: Formazione, Immigrazione, Pubbliche Amministrazioni
<b>Programma Annuale e Azione</b>	FEI - 2013 - Azione 9

<b>Costo del progetto</b>	275391,32 €
<b>Localizzazione: Regione</b>	LAZIO
<b>Provincia</b>	Roma
<b>Codice del Progetto</b>	PROG-105682



**A: Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**  
**Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e l'asilo**  
**Piazza del Viminale, 1**  
**00184 Roma**

**Oggetto:** Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013 - Annualità 2013. Azione 9 - Avviso Pubblico prot. n. 5026 del 05/08/2013 - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il sottoscritto **GUIDO MAGRINI**, nato a **ROMA** il **24/07/1950**, C.F.**MGRGDU50L24H501Y**, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Direttore** e legale rappresentante *p.t.* della **DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT - REGIONE LAZIO**, con sede in **ROMA**, Indirizzo **VIA DEL SERAFICO 127**, C.F. **80143490581**, P. IVA n. **80143490581** (di seguito, "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
ANCI LAZIO - Associazione dei Comuni del Lazio	Roma - Via dei Prefetti n. 41	97089170589	97089170589
Roma Capitale - Dipartimento Risorse Umane	ROMA - via del tempio di giovè 3	02438750586	01057861005
Università degli studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	Roma - Via Salaria, 113	80209930587	02133771002
Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)	Roma - Via della Mercede n.52	97303980581	08960781006
Dipartimento di Economia Diritto e Istituzioni (DEDI) - Università degli Studi di Roma Tor Vergata	Roma - Via Columbia 2	80213750583	02133971008
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	ROMA - Via OSTIENSE 161	04400441004	04400441004

**(Attenzione: è necessario indicare denominazione, sede e codice fiscale di tutti i partner)**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di

atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata. Informato/a altresì che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs 196/2003

### **CHIEDE**

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto descritto in calce alla presente domanda, dal titolo "Building Lazio: Formazione, Immigrazione, Pubbliche Amministrazioni", per un importo pari a € **275391,32** nell'ambito dell'Azione 9 - "Capacity building", di cui all'Avviso Pubblico prot. n. 5026 del 05/08/2013. (di seguito, anche solo, "Avviso"), relativo alla presentazione di progetti finanziati sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013.

Al contempo,

### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità che:

1. ha preso piena conoscenza dell'Avviso e ne accetta integralmente senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni, in particolare quelle previste agli artt. 8, 10 e 11 dello stesso;
2. ha preso piena conoscenza e accetta integralmente, senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nei documenti allegati all'Avviso, ovvero dallo stesso richiamati o citati, nonché gli eventuali chiarimenti resi dall'Autorità Responsabile nel corso della procedura;
3. il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
4. il progetto realizza attività ammissibili per l'Azione di riferimento;
5. ha preso conoscenza ed accettato senza riserva alcuna tutte le disposizioni normative che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte;
6. è consapevole del fatto che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se rilevato dopo la formazione della graduatoria lo stesso verrà escluso (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa ovvero la risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c. della stessa
7. è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso, che qui si intende integralmente trascritto;
8. è consapevole del fatto che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;

9. il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure ad evidenza pubblica previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e, in generale, non si trova in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso;

10. il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato **[se non qualificabile come Ente non economico di diritto pubblico]:**

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) o condizioni omologhe, né pende nei suoi confronti il procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) non è sottoposto ad alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. né ricorrono le cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i., nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

c) non ha conferito, alla data di pubblicazione dell'Avviso, responsabilità amministrative di alcun tipo o la propria legale rappresentanza a soggetti: i) nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di alla lettera b) che precede; ii) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale o pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163 / 2006 ;

**(si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione sul casellario)**

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. nei limiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

e) non ha commesso gravi infrazioni, debitamente motivate ed accertate dall'Amministrazione, alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, eventualmente, già affidategli dall'Amministrazione e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

h) ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006 non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato Decreto legislativo né ha reso false

dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti;

i) è in regola con tutte le vigenti disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non è soggetto all'applicazione di tali disposizioni;

j) non è stato destinatario di: i) alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.; ii) alcuna altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

k) non incorre nella causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, m) ter del D.Lgs. n. 163/2006;

l) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rilevante ex art. 38, comma 2, lett. B) D. Lgs. 163/2006);

11. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)** il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, in quanto costituito in forma di cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004;

12. è regolarmente iscritto, alla data di pubblicazione dell'Avviso, **alla sezione I del Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98** con numero di iscrizione ovvero rientra in una fra le due seguenti opzioni:

a) **[nel caso di mancata iscrizione al registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98]** è disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) che reca un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'avviso e con la realizzazione del progetto cui partecipa;

b) non essendo ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto Ente di diritto pubblico, non necessita, ai fini del presente Avviso, dell'iscrizione al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98.

**[NB: prima della sottoscrizione della Convenzione l'Amministrazione verificherà in ogni caso, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tali autodichiarazioni;**

**L'iscrizione al Registro è un requisito di ammissibilità per la presentazione da parte di soggetti non pubblici in qualità di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, di proposte progettuali a valere sugli Avvisi relativi alle azioni 1, 3, 4, 6, 7, 10 dell'annualità 2013]**

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità: Tipo **Carta d'identità**, n. **AN0922215**, rilasciato da **Comune di Roma** il **18/03/2006**, con scadenza il **18/03/2016**.

**(NB: In caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L.**

112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. **Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga, pena l'esclusione ex art. 11.1, lett. j dell'Avviso).**

#### **Avvertenze:**

- in caso di Soggetto Proponente Unico, la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso ovvero da parte di soggetto da lui delegato a mezzo dell'apposito "*Fac-simile modello di delega*" fornito dall'Amministrazione;
- in caso di Soggetto Proponente Associato, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal Legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento, **ognuno dei quali, essendo Partner, dovrà compilare, sottoscrivere e produrre il Modello A1;**
- con l'atto di delega, unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nel modello A è il soggetto delegato;
- in caso di soggetto proponente strutturato in forma consortile, cooperativa o, comunque, associata, il Consorzio, la Cooperativa o la struttura associativa comunque denominata e i soggetti membri degli stessi (es. consorzio e consorziato, associazione ed associato), non possono partecipare al medesimo Avviso con autonome proposte progettuali, pena l'esclusione di entrambi.
- in caso di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato qualificabile come Ente non economico di diritto pubblico l'iscrizione alla I sezione del Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98 **non è richiesta.**



## B.1.1 Anagrafica progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	<b>REGIONE LAZIO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT</b>
Titolo del Progetto:	Building Lazio: Formazione, Immigrazione, Pubbliche Amministrazioni
Lista dei Partner:	Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) ANCI LAZIO - Associazione dei Comuni del Lazio Dipartimento di Economia Diritto e Istituzioni (DEDI) - Università degli Studi di Roma Tor Vergata Roma Capitale - Dipartimento Risorse Umane UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA Università degli studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale
Costo del Progetto (da budget):	<b>275391,32</b>
Localizzazione del Progetto	
Via e numero civico:	VIA DEL SERAFICO, 127
Località:	ROMA
Città:	LAZIO
CAP:	00145
Regione:	LAZIO
Provincia:	<b>Roma</b> (rilevanza 80%)
Altra Provincia 1:	<b>Latina</b> (rilevanza 7%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	<b>Frosinone</b> (rilevanza 6%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	<b>Viterbo</b> (rilevanza 4%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	<b>Rieti</b> (rilevanza 3%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Stato:	Italia
Note:	
Priorità	
PRIORITA N. 3 - Consolidamento delle capacità politiche e di coordinamento, miglioramento delle competenze a livello interculturale negli Stati membri a tutti i livelli e in tutti i settori delle amministrazioni pubbliche	SI

Priorità specifiche

Azione

Azione:	Azione 9 - Capacity building
Destinatari:	Funzionari, dirigenti e policy maker della Regione Lazio, del Comune di Roma e dei Comuni aderenti al progetto
Durata (in mesi):	12



## B.1.2 Anagrafica soggetto proponente unico / capofila

Soggetto proponente unico/capofila*	
Denominazione:	<b>REGIONE LAZIO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT</b>
Natura Giuridica:	<b>Ente Pubblico</b>
Tipo di Soggetto Proponente:	<b>Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale e Province Autonome</b>
Codice Fiscale:	<b>80143490581</b>
Partita IVA:	<b>80143490581</b>
Sito Web:	<b>www.regione.lazio.it</b>
PEC:	<b>protocollo-sociale@regione.lazio.legalmail.it</b>
Sede legale	
Via e numero civico:	<b>Via R. R. GARIBALDI 7</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00145</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)**	
Cognome:	<b>MAGRINI</b>
Nome:	<b>GUIDO</b>
Codice Fiscale:	<b>MGRGDU50L24H501Y</b>
Luogo di Nascita:	<b>ROMA</b>
Data di Nascita:	<b>24/07/1950</b>
Qualifica:	<b>Direttore</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Documento Rilasciato da:	<b>Comune di Roma</b>
Numero Documento:	<b>AN0922215</b>
Data di Rilascio Documento:	<b>18/03/2006</b>
Data di Scadenza Documento:	<b>18/03/2016</b>
Referente per la proposta	
Cognome:	<b>Primi</b>
Nome:	<b>Franca</b>
Codice Fiscale:	<b>PRMFNC51A41H501</b>
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	<b>Area Politiche Migratorie e Integrazione sociale - Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport</b>
Via e numero civico:	<b>VIA DEL SERAFICO, 127</b>
Città:	<b>ROMA</b>

CAP:	<b>00145</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3385693700</b>
Fax:	<b>0651688483</b>
Email:	<b>fprimi@regione.lazio.it</b>

*\* Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente unico/capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale.*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>Dipartimento di Economia Diritto e Istituzioni (DEDI) - Università degli Studi di Roma Tor Vergata</b>
Natura Giuridica:	<b>Ente Pubblico</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari</b>
Codice Fiscale:	<b>80213750583</b>
Partita IVA:	<b>02133971008</b>
Sito Web:	<b>www.economia.uniroma2.it/dei/</b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via Columbia 2</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00173</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>Mattesini</b>
Nome:	<b>Fabrizio</b>
Codice Fiscale:	<b>MTTFRZ56H12A390S</b>
Luogo di Nascita:	<b>Arezzo</b>
Data di Nascita:	<b>12/06/1956</b>
Qualifica:	<b>Direttore Dipartimento</b>
Tipo Documento:	<b>Patente di guida</b>
Numero Documento:	<b>RM6459700K</b>
Rilasciato da:	<b>MCTC-RM</b>
Data Rilascio:	<b>18/12/2004</b>
Data Scadenza:	<b>08/11/2014</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>Rossi</b>
Nome:	<b>Enzo</b>
Codice Fiscale:	<b>RSSNZE47B01H501K</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Centro Ricerche Economiche e Giuridiche - CREG</b>
Via e numero civico:	<b>Via Columbia 2</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00173</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>347 7908577</b>
Fax:	
Email:	<b>enzo.rossi@uniroma2.it</b>

\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

*generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)</b>
Natura Giuridica:	<b>Associazione senza scopo di lucro a totale partecipazione pubblica</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso</b>
Codice Fiscale:	<b>97303980581</b>
Partita IVA:	<b>08960781006</b>
Sito Web:	<b>www.asap.lazio.it</b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via della Mercede n.52</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00187</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>Petrucci</b>
Nome:	<b>Michele</b>
Codice Fiscale:	<b>PTRMHL57P25F839A</b>
Luogo di Nascita:	<b>Napoli</b>
Data di Nascita:	<b>25/09/1957</b>
Qualifica:	<b>Presidente</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>AT6613564</b>
Rilasciato da:	<b>Comune di Raviscanina</b>
Data Rilascio:	<b>02/03/2013</b>
Data Scadenza:	<b>25/09/2023</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>Apollonj Ghetti</b>
Nome:	<b>Nicola Maria</b>
Codice Fiscale:	<b>PLLNLM82T08H501R</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Area Formazione</b>
Via e numero civico:	<b>Via della Mercede 52</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00187</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3497642206</b>
Fax:	<b>06 6782955</b>

Email:   **n.apollonjghetti@asap.lazio.it**

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>Roma Capitale - Dipartimento Risorse Umane</b>
Natura Giuridica:	<b>Ente locale</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi)</b>
Codice Fiscale:	<b>02438750586</b>
Partita IVA:	<b>01057861005</b>
Sito Web:	<b>www.comune.roma.it</b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>via del tempio di giove 3</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00186</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>Gherardi</b>
Nome:	<b>Angelo</b>
Codice Fiscale:	<b>GHRNGL63L17H501Z</b>
Luogo di Nascita:	<b>ROMA</b>
Data di Nascita:	<b>17/07/1963</b>
Qualifica:	<b>Dirigente - Direttore Direzione Reperimento Risorse Umane e Formazione Professionale - Dipartimento Risorse Umane</b>
Tipo Documento:	<b>Patente di guida</b>
Numero Documento:	<b>RM2790717C</b>
Rilasciato da:	<b>Prefettura di Roma</b>
Data Rilascio:	<b>27/04/1982</b>
Data Scadenza:	<b>21/06/2022</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>Rondinelli</b>
Nome:	<b>Mirella</b>
Codice Fiscale:	<b>RDNMLL64E60D762E</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Ufficio Studi, Modalità Organizzative Innovative in tema di Flessibilità Lavorativa, Progettazione Europea</b>
Via e numero	

civico:	<b>via del tempio di giove 3</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00186</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>0667104077</b>
Fax:	<b>066793038</b>
Email:	<b>mirella.rondinelli@comune.roma.it</b>

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>Università degli studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale</b>
Natura Giuridica:	<b>Ente pubblico</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari</b>
Codice Fiscale:	<b>80209930587</b>
Partita IVA:	<b>02133771002</b>
Sito Web:	<b><a href="http://www.coris.uniroma1.it/">http://www.coris.uniroma1.it/</a></b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via Salaria, 113</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00198</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>Morcellini</b>
Nome:	<b>Mario</b>
Codice Fiscale:	<b>MRCMRA46E11D570F</b>
Luogo di Nascita:	<b>Ficulle (TR)</b>
Data di Nascita:	<b>11/05/1946</b>
Qualifica:	<b>Direttore Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (Coris)</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>AS3020522</b>
Rilasciato da:	<b>Comune di Roma</b>
Data Rilascio:	<b>24/05/2011</b>
Data Scadenza:	<b>24/05/2021</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>Gianturco</b>
Nome:	<b>Giovanna</b>
Codice Fiscale:	<b>GNTGNN69A55H501O</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale</b>
Via e numero civico:	<b>Via Salaria 113</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00198</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>068550233</b>
Fax:	<b>0649918401</b>
Email:	<b><a href="mailto:giovanna.gianturco@uniroma1.it">giovanna.gianturco@uniroma1.it</a></b>

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA</b>
Natura Giuridica:	<b>ente pubblico</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari</b>
Codice Fiscale:	<b>04400441004</b>
Partita IVA:	<b>04400441004</b>
Sito Web:	<b>www.uniroma3.it</b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via OSTIENSE 161</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00154</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>BENVENUTI</b>
Nome:	<b>PAOLO</b>
Codice Fiscale:	<b>BNVPLA47R09G702L</b>
Luogo di Nascita:	<b>PISA</b>
Data di Nascita:	<b>09/10/1947</b>
Qualifica:	<b>DIRETTORE DIPARTIMENTO – PROFESSORE ORDINARIO</b>
Tipo Documento:	<b>Passaporto</b>
Numero Documento:	<b>AA4053819</b>
Rilasciato da:	<b>MINISTERO AFFARI ESTERI</b>
Data Rilascio:	<b>09/01/2009</b>
Data Scadenza:	<b>08/01/2019</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>CAGGIANO</b>
Nome:	<b>GIANDONATO</b>
Codice Fiscale:	<b>CGGGDN50L11A225M</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA</b>
Via e numero civico:	<b>VIA OSTIENSE 161</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00154</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3400761161</b>
Fax:	<b>0657332508</b>
Email:	<b>giandonato.caggiano@uniroma3.it</b>

\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

*generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>ANCI LAZIO - Associazione dei Comuni del Lazio</b>
Natura Giuridica:	<b>ente privato</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso</b>
Codice Fiscale:	<b>97089170589</b>
Partita IVA:	<b>97089170589</b>
Sito Web:	<b>www.ancilazio.it</b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via dei Prefetti n. 41</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00186</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>Fabio</b>
Nome:	<b>Fiorillo</b>
Codice Fiscale:	<b>FRLFBA58D24B963J</b>
Luogo di Nascita:	<b>Caserta</b>
Data di Nascita:	<b>24/04/1958</b>
Qualifica:	<b>Presidente Anci Lazio</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>AR7163407</b>
Rilasciato da:	<b>Comune di VASTO</b>
Data Rilascio:	<b>26/08/2009</b>
Data Scadenza:	<b>25/08/2019</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>Petraccone</b>
Nome:	<b>Ida</b>
Codice Fiscale:	<b>PTRDIA59C45C034H</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Anci Lazio " Sportello Assistenza ai Comuni "</b>
Via e numero civico:	<b>Via dei prefetti n. 41</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00186</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3881851684</b>
Fax:	<b>0668808460</b>
Email:	<b>ida.petraccone@libero.it</b>

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*



### **B.1.4.1 Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso**

***Descrivere analiticamente le specifiche esperienze maturate negli ultimi 10 anni dal soggetto proponente, con esclusivo riferimento all'oggetto dell'Avviso.***

La Regione Lazio da alcuni anni ha assunto un ruolo strategico nell'elaborazione di politiche per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, avviando processi di governance in tematiche ritenute prioritarie. In tal senso si collocano PRILS Lazio- Piano Regionale d'integrazione Linguistica e Sociale degli Stranieri nel Lazio in collaborazione con il partner ASAP; RETES LAZIO Contro la Discriminazione dei Cittadini Stranieri, che prevede l'avvio di un dialogo interistituzionale Regione-Province sul coordinamento, la sostenibilità e il coinvolgimento del settore pubblico nella Rete regionale antidiscriminazione.

Si menziona anche il progetto FER/IN.SE.RI.RE avente ad oggetto l'Integrazione socio-economica dei Richiedenti/Titolari di protezione internazionale nella Regione Lazio, che ha ottenuto risultati oltre quelli previsti. ASAP, ente strumentale della Regione, ha nella sua mission istituzionale la formazione del personale amministrativo regionale e locale mediante l'elaborazione ed approvazione di un Piano formativo annuale, da parte della Regione, che viene offerto alle diverse Direzioni regionali al fine di potenziare le competenze delle risorse umane delle PPAA.

Molto di recente ASAP ha implementato un percorso formativo e-learning per 900 vigili urbani dimostrando la capacità di attuare in favore di target group molto estesi. Roma Capitale ha da molti anni promosso e gestito numerosi progetti aventi come obiettivo l'integrazione degli stranieri sul proprio territorio. Diverse sono state le tematiche specifiche affrontate, come l'integrazione socio-culturale, lavorativa (mediante la formazione e tirocini) e linguistica, ed i target group interessati (MSNA; donne).

Le Università pubbliche di Roma hanno da anni inserito nei propri CV, o nell'ambito delle attività extracurricolari, la tematica di riferimento, approfondendola sotto diversi aspetti: giuridici, storico-antropologici, sociologici e della comunicazione interculturale, attuando sia mediante azioni formative sia attraverso la ricerca. Si menzionano in particolare i progetti di formazione del personale amministrativo (Tor Vergata; La Sapienza e Uniroma 3) o dei decision maker (La Sapienza) e gli sportelli informativi (Legal Clinic) per i migranti (Uniroma 3).

Infine l'Associazione Nazionale Comuni del Lazio, nella sua funzione di ente di coordinamento dei Comuni del Lazio, possiede un'esperienza consolidata nell'attuazione di progetti riguardanti il territorio di più enti locali, aventi ad oggetto anche azioni formative su larga scala, garantendo elevati livelli organizzativi e collaborativi sul territorio.



## B.1.4.2 Elenco delle Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso

### ESPERIENZE

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Eventuali partner	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori/Autorità di Gestione	Copertura
1	2011	Dipartimento attività produttive, formazione e lavoro	Capofila		P.E.A.C.E.	procedure educative e di accoglienza dei cittadini in Europa, protocolli di accoglienza e intercultura	docenti e funzionari	Ansas	4
2	2011	Dipartimento attività produttive, formazione e lavoro	Capofila		O.B.A.M.A. (Operatore Bio-Agricolo e Morfologia Animale)	Acquisizione competenze nell'ambito dell'agricoltura e della morfologia animale	Rifugiati e richiedenti asilo	Provincia di Roma	4
3	2010	Dipartimento attività produttive, formazione e lavoro	Capofila		A.L.F.A. - Avviamento al Lavoro, Formazione e Alfabetizzazione: "ACCOMPAGNAMENTO"	Formazione e stage	Migranti, rifugiati e richiedenti asilo	Provincia di Roma	1
4	2010	Dipartimento attività produttive, formazione e lavoro	Capofila		A.L.F.A. - Avviamento al Lavoro, Formazione e Alfabetizzazione: "Operatore e Manutentore Aree Verdi"	Formazione e stage	Migranti, rifugiati e richiedenti asilo	Provincia di Roma	6
5	2010	Dipartimento attività produttive, formazione e lavoro	Capofila		A.L.F.A. - Avviamento al Lavoro, Formazione e Alfabetizzazione: "Operatore Addetto alla Piccola e Grande Distribuzione"	Formazione e stage	Migranti, rifugiati e richiedenti asilo	Provincia di Roma	7
6	2010	Dipartimento attività produttive, formazione e lavoro	Capofila		A.L.F.A. - Avviamento al Lavoro, Formazione e Alfabetizzazione: "Operatore Agricolo addetto alle coltivazioni ortofrutticole e zootecnia"	Formazione e stage	Migranti, rifugiati e richiedenti asilo	Provincia di Roma	6
7	2011	Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	Partner	CONNECTING PEOPLE (capofila) e AICREE; OIM; MESTIERI; ITC; COMMUNITAS	Nautilus 2 verso l'integrazione socio economica	Attività di formazione, aggiornamento dello strumento di indagine, tavolo di lavoro richiedenti asilo e media	Richiedente protezione internazionale, titolare di protezione internazionale	Progetto Fer annualità 2010, Ministero dell'Interno - Dipartimento delle Libertà Civili e dell'Immigrazione	1
8	2011	Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	Partner	LUMSA e Università degli Studi di Verona	Ricerca dell'Osservatorio Carta di Roma	attività di ricerca sulla rappresentazione dell'immigrazione nei mezzi di informazione italiani (sui principali quotidiani e agenzia Ansa)	Operatori della comunicazione, giornalisti, direttori di testate giornalistiche, opinione pubblica.	FNSI, Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, UNHCR E Conferenza delle Facoltà e dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione	1
9	2010	Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	Partner	CONNECTING PEOPLE (capofila), AICREE; OIM; MESTIERI	Nautilus dall'accoglienza all'integrazione	Attività di formazione, costruzione dello strumento di indagine, stesura del rapporto di ricerca. In collaborazione con l'ufficio di coordinamento tecnico ideerà la campagna informativa.	Richiedente protezione internazionale, titolare di protezione internazionale	Progetto Fer annualità 2009, Ministero dell'Interno - Dipartimento delle Libertà Civili e dell'Immigrazione	1
						Revisione/aggiornamento del questionario; raccolta dati (in	Destinatari finali del		

10	2010	Facoltà di Scienze della Comunicazione	Partner	Eures - Ricerche Economiche e Sociali	Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini del Lazio	collaborazione con Eures); analisi dei dati; stesura del report ed organizzazione del seminario "Geografie della paura" che si è tenuto il 21 luglio 2009	progetto, non delle azioni realizzate concretamente dalla facoltà, decisori politici, esperti di sicurezza, operatori sociali, media e cittadini	Regione Lazio - Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità.	2
11	2009	Facoltà di Scienze della Comunicazione	Partner	FNSI, Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, UNHCR, Conferenza delle Facoltà e dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione	Ricerca Nazionale su immigrazione e asilo nei media italiani	Monitoraggio delle principali testate giornalistiche italiane (sette telegiornali e sei quotidiani nazionali) sui temi dell'immigrazione	Operatori della comunicazione, giornalisti, opinione pubblica	FNSI, Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, UNHCR E Conferenza delle Facoltà e dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione	2
12	2009	CREG Università degli studi di Roma "Tor Vergata "	Capofila	Unicef	Corso per Minori non accompagnati	Formazione sulle principali tematiche riguardanti i minori non accompagnati	Studenti, giovani ricercatori, personale amministrativo	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata	0
13	2010	CREG Università degli studi di Roma "Tor Vergata "	Capofila	Croce Rossa	Corso relativo all'accoglienza dei rifugiati	Formazione sulle principali tematiche giuridiche- sanitarie riguardanti i rifugiati	Studenti, giovani ricercatori, personale amministrativo, operatori sociali e giuridici	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	0
14	2011	CREG Università degli studi di Roma "Tor Vergata	Partner	Unicef (Capofila Unicef-Italia)	Corso di formazione sulle politiche della cooperazione internazionale a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza	Formazione sulle principali tematiche riguardanti Diritti Umani ed Immigrazione, in particolare, la tutela del minore straniero	Studenti, giovani ricercatori, personale amministrativo, operatori sociali e giuridici	Ministero degli Affari Esteri	0
15	2011	CREG Università degli studi di Roma "Tor Vergata	Partner	Univesidade Eduardo Mondlane Faculdade De Direito Maputo Mozambico	Corso di formazione legale su Diritti Umani, protezione sociale presso l'Univesidade Eduardo Mondlane Faculdade De Direito di Maputo( Mozambico).	Formazione di operatori sociali sulle principali tematiche riguardanti la Protezione sociale, l'assistenza giuridica per gruppi di soggetti vulnerabili	Associazioni di volontariato, studenti, giovani ricercatori, operatori giuridici e sociali	Fondi Unione Europea	0
16	2012	CREG Università degli studi di Roma "Tor Vergata	Capofila	European Migration Network, Centro Studi e Ricerche IDOS	Corso di Formazione Diritti Umani ed Immigrazione	Formazione sulle problematiche relative ai diritti umani ed aspetti giuridico – sociali relativi all'immigrazione, attraverso l'analisi giurisprudenziale di casi pratici	Studenti, giovani ricercatori, personale amministrativo, operatori sociali e giuridici Associazioni di volontariato Associazioni di stranieri	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata	0
17	2013	CREG Università degli studi di Roma "Tor Vergata"	Capofila	European Migration Network, Centro Studi e Ricerche IDOS	Corso di Formazione Diritti Umani ed Immigrazione	Formazione sulle problematiche relative ai diritti umani ed aspetti giuridico – sociali relativi all'immigrazione, attraverso l'analisi giurisprudenziale di casi pratici	Studenti, giovani ricercatori, personale amministrativo, operatori sociali e giuridici Associazioni di volontariato Associazioni di stranieri	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	0
18	2010	Regione Lazio-DPSF	Soggetto proponente singolo	Scuola Secondaria Statale di 1° Grado L.L.Radice-4 CTP L. di Lie	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA ITALIANA DESTINATO AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA	Formazione linguistica e orientamento civico agli stranieri residenti nel Lazio	Immigrati	Ministero del Lavoro	6
19	2010	Regione Lazio-DPSF	Soggetto proponente singolo		ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI ALLA POPOLAZIONE IMMIGRATA IN MATERIA DI ACCESSO ALL'ALLOGGIO	Integrazione alloggiativa degli stranieri residenti nel Lazio	stranieri residenti nel Lazio	Ministero del Lavoro	1
20	2009	Regione Lazio-DPSF	Soggetto proponente singolo	Scuola Secondaria Statale di 1° Grado L.L.Radice-4 CTP L. di Liegro	PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA ITALIANA DESTINATO AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA	Formazione Linguistica e orientamento civico agli stranieri residenti nel Lazio	stranieri residenti nel Lazio	Ministero del Lavoro	3
21	2012	Regione Lazio - Direzione Politiche Sociali	Capofila	ALTERNATA SILOS, OIM, ASL RMG, CESMA	IN.SE.RI.RE (Integrazione socio-economica dei	GOVERNANCE REGIONALE, ORIENTAMENTO CIVICO, JOB PROFILING, MEDIAZIONE CULTURALE, FORMAZIONE E	RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE	AR FER - MINISTERO DELL'INTERNO DLCI	4

					richiedenti/titolari di protezione internazionale nella Regione Lazio	TIROCINI, INCLUSIONE ABITATIVA E SANITARIA	INTERNAZIONALE NELLA REGIONE LAZIO		
22	2011	Regione Lazio - Direzione Politiche Sociali e Famiglia	Capofila	37° CTP LAZIO I.C. "VANNI" - VITERBO	Azione di sistema per la realizzazione di piani regionali d'integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio	governance di progetto, erogazione percorsi formativi L2 (a1 - a2); potenziamento attrezzature didattiche dei ctp; erogazione Fad sull'accordo di integrazione	immigrati provenienti da tutti i paesi extracomunitari, operatori degli enti locali	Ministero dell'Interno - FEI	9
23	2012	DIPARTIMENTO DI STUDI DEI PROCESSI FORMATIVI CULTURALI E INTERCULTURALI NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	Capofila	Associazioni Focus - Casa Modo Bio; dei Diritti Sociali; Donne a Colori; INCREDERE; A Modo Bio e Scuole IPSA Cattaneo; IIS Catesio;	ORIENTAMENTI INTERCULTURALI	Ricerca sulle scelte formative dei giovani immigrati, orientamento alle transizioni formative, laboratori linguistico culturali, formazione per insegnanti sulla didattica interculturale	Studenti con cittadinanza non italiana, giovani migranti, insegnanti di scuole pubbliche, operatori sociali	Ministero dell'Interno FEI 2011	1
24	2011	DIPARTIMENTO DI STUDI DEI PROCESSI FORMATIVI CULTURALI E INTERCULTURALI NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	Soggetto proponente singolo		"Lavoro in movimento. Indagine sul fenomeno migratorio di supporto alle attività dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Provincia di Roma"	Ricerca su immigrati e mercato del lavoro nella Provincia di Roma	giovani immigrati lavoratori	Finanziata dalla Provincia di Roma, bando "Supporto Tecnico scientifico alle attività dell'Osservatorio sul mercato del lavoro. Ambito immigrazione e mercato del lavoro.POR Lazio 2007-2013"	1
25	2010	DIPARTIMENTO DI STUDI DEI PROCESSI FORMATIVI CULTURALI E INTERCULTURALI NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	Partner	Consorzio Farsi Prossimo; Il Melograno; Comune di Genova; Comune di Ragusa; Il Dono	DOMINI - Donne MINori Inserimenti, finanziato a valere sull'Azione 3.1.d del Programma Annuale 2008.	Potenziamento delle conoscenze e capacità degli operatori del settore dell'integrazione; empowerment dei destinatari rifugiati	minori stranieri non accompagnati e donne in gravidanza richiedenti asilo	Ministero dell'Interno FER	3
26	2010	DIPARTIMENTO DI STUDI DEI PROCESSI FORMATIVI CULTURALI E INTERCULTURALI NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	Soggetto proponente singolo		Da immigrati a cittadini Interventi per l'integrazione dei migranti nella Provincia di Roma", finanziata dalla Provincia di Roma,	ricerca azione e formazione degli operatori e dei mediatori interculturali della provincia di Roma	operatori dei Centri per l'impiego e dei Centri di servizio per l'immigrazione	FSE - Provincia di Roma - Bando "Azioni a supporto dei servizi per il lavoro nei Centri per l'Impiego della Provincia di Roma - Linea immigrazione"	9
27	2011	DIPARTIMENTO DI STORIA E TEORIA GENERALE DEL DIRITTO	Soggetto proponente singolo		Law School Clinic: Clinic of theory and practice of rights - Laboratorio di teoria e pratica dei diritti	Laboratorio di teoria e pratica dei diritti-servizio di orientamento legale per migranti e richiedenti asilo	Sportello gratuito per i diritti dei migranti-informazioni su permesso di soggiorno, asilo politico, espulsioni, ricongiungimento familiare	FOUNDATION OPEN SOCIETY INSTITUTE (OSI-ZUG)	3
28	2010	Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	Capofila	ASSOCIACIÓN SALUD Y FAMILIA ASSOCIAZIONE I NOSTRI DIRITTI NO. DI BABAYLAN-PHILIPPINE EUROPE ASSOCIAZIONE "ORLANDO" COMUNE DI VENEZIA KOMVUX, LUND – ADULT EDUCATION CENTRE OF LUND	RETI. MIGRANTI E NATIVI RETI DI ESPERIENZE, RETI DI ACCOGLIENZE	ricerca, scambio buone prassi per l'inclusione sociale.	polycymakers, ricercatori, immigrati	EC DG Employment and Social Affairs 2002/VP/010/10193	5
29	2012	Dipartimento di giurisprudenza	Soggetto proponente singolo		LEGAL CLINIC	Sportello per gli immigrati; Formazione degli studenti	Immigrati e studenti	Open Society Foundations	5
30	2006	Dipartimento di diritto europeo a cui è succeduto il Dipartimento di giurisprudenza	Capofila	Università di Macerata, di Camerino e di Roma Tre	Roma Tre come partner locale; Progetto di ricerca su "Immigrazione illegale fra strumenti di contrasto e tutela dei diritti fondamentali"	Ricerca e pubblicazioni	Ricercatori e assegnisti di ricerca	Autorità di gestione MIUR/PRIN	1
31	2009	Dipartimento di diritto europeo a cui è succeduto il Dipartimento di giurisprudenza	Partner	Università di Bari (capofila), Teramo e Palermo	PRIN Nazionale:"Cittadinanza europea e diritti fondamentali nell'attuale fase del processo d'integrazione Partner Università Roma Tre: Immigrazione e cittadinanza	Cittadinanza europea, immigrazione, asilo e frontiere. Pubblicazioni.	Ricercatori e assegnisti di ricerca	Autorità di gestione MIUR/PRIN	1
32	2008	A.s.a.p. Agenzia per lo Sviluppo delle	Soggetto proponente		Piano Formativo	progettazione ed erogazione del piano formativo annuale (area economica,europea, giuridica,informatica,	Personale di categoria	Regione Lazio	3

		Amministrazioni Pubbliche	singolo			organizzazione e personale, comunicazione, linguistica, monodirezionale)	A-B-C e manageriale		
33	2009	A.s.a.p. Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche	Soggetto proponente singolo		Piano Formativo annuale	progettazione ed erogazione del piano formativo annuale (area economica, europea, giuridica, informatica, organizzazione e personale, comunicazione, linguistica, monodirezionale)	Personale di categoria A-B-C e manageriale	Regione Lazio	2
34	2009	A.s.a.p. Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche	Soggetto proponente singolo		Procedimento Amministrativo. Tutela della riservatezza, pubblico impiego	Procedimento amministrativo	personale dirigente/dipendente di Laziodisu	Regione Lazio	1
35	2009	A.s.a.p. Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche	Soggetto proponente singolo		Accoglienza e counselling	Metodologia consultoriale dell'accoglienza; metodologia e processo di counselling	Operatori dei consultori familiari regionali	Regione Lazio	1
36	2010	A.s.a.p. Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche	Soggetto proponente singolo		"Programma di intervento per il supporto e lo sviluppo del servizio civile volontario del Lazio"	Metodologia consultoriale dell'accoglienza; metodologia e processo di counselling; team building	Operatori degli Enti del Servizio Civile accreditati all'Albo regionale del Lazio	Regione Lazio	3
37	2010	A.s.a.p. Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche	Soggetto proponente singolo		Bilancio e Sistema di controllo e vigilanza degli Enti Regionali	Analisi dei sistemi contabili adottati dai soggetti beneficiari dei Fondi erogati dalla Regione, case study	personale dirigente/dipendente di Laziodisu	Regione Lazio	6
38	2011	A.s.a.p. Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche	Soggetto proponente singolo		Piano Formativo annuale	progettazione ed erogazione del piano formativo annuale (area economica, europea, giuridica, informatica, organizzazione e personale, comunicazione, linguistica, monodirezionale)	Personale di categoria A-B-C e manageriale	Regione Lazio	1
39	2011	A.s.a.p. Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche	Soggetto proponente singolo		Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento	Formazione	addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento	Regione Lazio	1
40	2012	A.s.a.p. Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche	Soggetto proponente singolo		Piano formativo - Polizia Locale	Formazione per l'accesso ai ruoli della polizia locale, per la qualificazione e l'aggiornamento degli addetti ai corpi e ai servizi di polizia locale	addetti ai corpi di polizia locale di Roma Capitale e provincia	Regione Lazio	8



## **B.1.5 Esperienze pregresse relative alla gestione diretta dei fondi comunitari**

***Descrivere le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con fondi comunitari.***

Moltissime sono le esperienze maturate dal soggetto proponente nella gestione diretta di fondi comunitari (vedi anche Elenco esperienze maturate). Tra queste si menzionano: Regione Lazio FEI 2011/az1 PRILS LAZIO; FER 2012/az1 IN.SE.RI.RE. Roma Capitale: FSE-Iniziativa Comunitaria EQUAL I e II- Progetto Integ.r.a. con ANCI, il Dipartimento Servizi Sociali e Salute di Roma Capitale e la rete delle organizzazioni sociali del territorio SITI - Sistema Territoriale per l'Integrazione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati, finalizzato all'accompagnamento formativo e lavorativo per l'autonomia sociale; il Progetto Integ.R.AR.Si con ANCI e OIM finalizzato al sostegno socio-culturale, formativo e lavorativo di migranti, richiedenti asilo e rifugiati; il Progetto PALMS che ha realizzato piani di inserimento socio-lavorativi individuali attraverso l'orientamento e l'accompagnamento per l'inserimento lavorativo in funzione delle proprie attitudini dei MSNA e il rimpatrio assistito per la reintegrazione nel Paese di origine; il Progetto ALFA; il Progetto OBAMA; il Progetto PEACE sulle procedure educative e di accoglienza dei cittadini in Europa rivolto a docenti e funzionari sull'insegnamento della lingua L2, protocolli di accoglienza e intercultura, ed altri. Infine Anci Lazio ha preso parte negli ultimi anni in diversi programmi UE aventi ad oggetto il networking tra EELL nella UE per lo scambio di buone pratiche in settori quali il dialogo interculturale e la cittadinanza attiva.



## **B.2.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale**

### ***Evidenziare come le attività progettuali proposte rispondono direttamente ai fabbisogni locali***

La Regione Lazio, con i suoi 378 comuni, costituisce la quarta regione d'Italia per presenza di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti (fonte: IDOS 2012). La maggiore concentrazione di essi si colloca nell'ambito provinciale di Roma con quasi 298.000 presenze su 348.000. In riferimento alle finalità della presente iniziativa progettuale, va evidenziato come ad oggi non sia stata mai sperimentata né attuata un'azione di capacity building delle A.A.P.P. regionali e locali sui temi dell'immigrazione che prendesse in considerazione l'intero territorio regionale al fine di migliorare la qualità dei servizi e della programmazione locale ed assicurasse standard minimi uguali su tutto il territorio regionale.

Per quanto riguarda le amministrazioni regionali, allo stesso modo, è assente un cv formativo avente come finalità l'upgrade delle conoscenze e l'acquisizione di competenze in materia di immigrazione al fine di facilitare l'elaborazione di programmi e politiche appropriate.

Per quanto attiene alla formazione del personale di Roma Capitale – amministrazione composta da ben 23.000 dipendenti - sebbene sussistano delle esperienze pregresse di formazione sui temi dell'immigrazione, risulta ancora assente una programmazione strutturata e un approccio organico alla questione.

Oltre a Roma Capitale, partner di progetto, più di 35 EELL locali aderenti al progetto, distribuiti su tutto il territorio regionale, hanno espresso l'interesse a partecipare all'azione di capacity building dando la disponibilità a far partecipare il proprio personale e amministratori ai percorsi formativi previsti.

A fronte dell'attuale contesto di riferimento, l'azione progettuale intende pertanto rispondere alla carenza di conoscenze, competenze e strumenti necessari alla migliore interazione con la cittadinanza straniera nonché a garantire la qualità di servizi, programmi e politiche per l'immigrazione. Mediante una serie di interventi formativi e di aggiornamento rivolti al personale e ai policy maker delle amministrazioni pubbliche del Lazio, si intende far fronte alla limitata conoscenza di tematiche e della normativa nel settore di riferimento nonché degli aspetti relazionali tra utenza straniera e servizi da parte del sistema pubblico al fine di migliorarne le capacità gestionali e di programmazione.

Si evidenzia inoltre come, stante la peculiarità delle loro funzioni, target group specifici sono interessati dall'azione formativa come il corpo dei Vigili urbani e il personale della Protezione Civile regionale: le loro funzioni operative e/o la loro vicinanza ai cittadini stranieri nelle piccole ma spesso rilevanti problematiche della vita quotidiana piuttosto che in contesti emergenziali, richiedono una particolare preparazione del personale.

L'intervento prevede inoltre l'utilizzo della modalità e-learning al fine di assicurare il raggiungimento di territori lontani e perciò spesso impossibilitati a prendere parte ad iniziative del genere.



## **B.2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto**

### ***Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale***

L'obiettivo generale del progetto è contribuire al rafforzamento delle capacità in materia di immigrazione, delle amministrazioni pubbliche regionali e comunali del Lazio al fine di migliorare la qualità dei servizi nonché della programmazione e delle policy nel settore di riferimento.

#### **Obiettivo specifico 1:**

Implementare un percorso formativo di tipo modulare, prevalentemente in modalità e-learning, rivolto agli operatori e funzionari regionali e comunali di front-office e back-office capace di incrementare le loro conoscenze e competenze in materia di immigrazione, qualificare i servizi nonché migliorare l'interazione con l'utenza straniera.

#### **Obiettivo specifico 2:**

Dotare i dirigenti e policy maker regionali e comunali di strumenti e conoscenze utili alla programmazione strategica e all'elaborazione di policy mediante l'organizzazione di incontri di approfondimento su tematiche specifiche e con la partecipazione di esperti.

#### **Obiettivo specifico 3:**

Avviare una rete di governance e coordinamento a livello territoriale tra istituzioni, enti locali e associazioni del terzo settore, ai fini di qualificare l'offerta dei pubblici servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi e attivare sinergie all'interno dei diversi livelli delle AAPP interessate ed attivare metodologie innovative per migliorare in termini di efficacia ed efficienza l'adempimento delle procedure di carattere amministrativo d'interesse.



## B.2.3 Indicazione dei destinatari

***Indicare numero e tipologia dei destinatari della proposta progettuale, specificando:***

- ***genere;***
- ***nazionalità di provenienza;***
- ***classi di età ( 0-18; 19-26; 27-45; 46-65; over 65)***

I destinatari sono: i funzionari regionali e comunali beneficiari del percorso formativo modulare in base al fabbisogno emerso in fase di start-up progettuale; gli amministratori e policy maker a cui sono dedicate le sessioni di approfondimento su tematiche specifiche.

Rispetto ai primi, saranno formati 150/200 funzionari appartenenti alle URP, Uffici Anagrafe, Municipi ed uffici di back-office (politiche sociali, lavoro ecc) di Roma Capitale, dei 35 comuni e della Provincia di Frosinone, soggetti aderenti alla rete nonché di quelli che saranno individuati nella fase iniziale.

Saranno formati 90 agenti del Corpo della Polizia Municipale (Vigili Urbani), corrispondente al 10% della Banca dati ASAP di 900 agenti di recente aggiornati sulle tematiche della sicurezza stradale.

Inoltre, 20 funzionari della Regione Lazio appartenenti alle seguenti Direzioni: Politiche sociali; Formazione; Lavoro; Cultura e Politiche Giovanili; Personale; Salute e URP ed eventualmente altre che dovessero essere individuate in fase attuativa.

Infine circa 20 Funzionari della Protezione Civile regionale appartenenti alla rete dei Centri Funzionali appartenenti alla direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti.

Rispetto ai secondi, circa 30-40 amministratori e policy maker appartenenti ai Comuni e alla Regione parteciperanno alle sessioni di approfondimento su tematiche specifiche.

In totale, almeno 310 persone saranno interessate dall'azione di capacity building.



## B.2.4 Descrizione delle attività progettuali

### ***Descrivere la proposta progettuale specificando le fasi intervento e le attività previste***

Il progetto si compone di 3 fasi a cui afferiscono le seguenti attività:

(mesi 0-3) FASE PROPEDEUTICA

**PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA.** All'inizio del progetto verrà organizzata una Conferenza stampa del progetto ai fini della presentazione e disseminazione delle finalità dell'intervento.

**VALIDAZIONE DELLE IPOTESI FORMATIVA.** Sulla base di quanto emerso in fase di progettazione, il BF condurrà una rilevazione del fabbisogno formativo mediante l'organizzazione di incontri, interviste face to face/telefoniche, focus group e la raccolta di materiale/documentazione. Saranno coinvolti direttamente il personale e decision maker delle AAPP già individuate (partner e soggetti aderenti) nonché ulteriori amministrazioni che dovessero manifestare interesse e stakeholder (enti del privato sociale).

(mesi 3-10) FASE DI IMPLEMENTAZIONE

**FORMAZIONE E SESSIONI DI APPROFONDIMENTO.** Sulla base dei risultati della rilevazione del fabbisogno e dell'outline del piano formativo interuniversitario (v. Allegato alla domanda), verrà predisposto un piano di CB modellato sulle diverse esigenze dei destinatari, sia in termini di contenuti che di modalità di erogazione (e-learning e/o presenziale; ore di formazione).. Per il personale/funzionari, la formazione intende fornire le conoscenze teorico-pratiche atte a migliorare la conoscenza della normativa e programmi nonché le capacità burocratico-amministrative e relazionali di front-office e back-office. Attenzione verrà rivolta al ruolo della comunicazione negli URP, alla comunicazione sociale e istituzionale, oltre a un focus sulle forme più efficaci di comunicazione dei diritti della cittadinanza. Verranno trattate in modo approfondito le problematiche amministrative derivanti dal testo unico per l'immigrazione e le norme richiamate, oltre che dall'Accordo di Integrazione. L'apprendimento della legislazione sarà focalizzato sui metodi di comunicazione anche alla luce delle esperienze che alcuni partner hanno acquisito attraverso sportelli informativi che forniscono assistenza ai migranti nello espletamento delle procedure amministrative (vedi Legal Clinic dell'Uniroma 3). Una corretta conoscenza delle normative vigenti in materia di immigrazione deve infatti affiancarsi ad una capacità di comunicazione con l'utente. Attraverso il percorso formativo si tenderà quindi a sviluppare le competenze relazionali, comunicative e le conoscenze della normativa in materia di immigrazione, finalizzate allo specifico ruolo professionale. Verranno infine affrontate eventuali ulteriori tematiche specifiche individuate nella fase di rilevazione del fabbisogno. La formazione si articola in moduli flessibili della durata di 20 ore (tranne quello propedeutico di 21 ore), di tipo presenziale o in modalità e-learning (per dettagli sulle caratteristiche tecniche della formazione a distanza v. allegato Outline formazione a distanza ASAP). A seconda del fabbisogno rilevato, il percorso modulare prevede 1 modulo di base (21 ore) obbligatorio e 1 o più moduli specialistici di 20 ore (lavoro, MSNA, normativa specifica ecc) erogati su richiesta in base al fabbisogno ed al livello di preparazione del discente. La formazione a distanza si svolge presso la sede di lavoro mentre quella presenziale a Roma. Sarà inoltre prodotto del materiale didattico cartaceo e elettronico da distribuire ai corsisti durante le lezioni. Un contributo verrà inoltre apportato dal Centro di Ricerca IDOS mediante l'erogazione di un modulo formativo di 20 ore per 180 discenti (per i contenuti vedi in allegato Programma formativo IDOS). La frequenza ai corsi (frequenza minima richiesta del 70% dei moduli prescelti) prevede inoltre l'acquisizione

di crediti formativi, erogati dalle 3 Università partner.

Per i decision maker, saranno organizzate tre sessioni di approfondimento volte ad illustrare le Politiche, legislazione strumenti dell'Unione Europea in materia di Immigrazione e Asilo; Politiche d'integrazione e strumenti di monitoraggio/valutazione nonché esperienze d'eccellenza a livello nazionale ed EU nella elaborazione di programmi/policy, e organizzazione/gestione di servizi. A tal fine, saranno invitati esperti (ad es. dirigenti e funzionari di altre Regioni/Comuni; docenti, liberi professionisti ecc) a confrontarsi con i destinatari.

GOVERNANCE REGIONALE. Due incontri saranno organizzati dalla Regione al fine di avviare un dialogo e attivare un coordinamento a livello territoriale tra istituzioni, enti locali e associazioni del terzo settore ai fini di qualificare l'offerta dei pubblici servizi e favorire l'individuazione e adozione di metodologie e strumenti efficaci per l'upgrade dei servizi e delle policy delle sistema pubblico. La rete vuole inoltre attivare sinergie all'interno delle PPAA al fine di promuovere la creazione di un CV che possa entrare a far parte dei Piani formativi dei Comuni e della Regione ed inquadrando il percorso nell'ambito della c.d acquisizione delle competenze. Sarà sottoscritto un protocollo di collaborazione tra gli enti partecipanti alla rete per dare sostenibilità al processo avviato.

(mesi 11-12) FASE FINALE

VALUTAZIONE. Il progetto prevede una fase di valutazione della performance formativa in termini qualitativi, organizzativi e quantitativi. Sarà pertanto elaborato e somministrato ai corsisti un questionario di valutazione dopo ogni modulo formativo. Lo stesso è previsto per i decision maker ai quali verrà somministrato un questionario ad hoc. L'analisi dei questionari, gli esiti degli incontri di governance nonché dell'andamento complessivo dell'intervento saranno contenuti in un documento di sintesi che sarà reso noto al pubblico mediante un convegno finale, nel quale saranno invitati a partecipare il Ministero dell'Interno, i rappresentanti delle istituzioni regionali e locali che hanno partecipato all'azione di capacity building e gli altri stakeholder, istituzionali e non.



## B.2.5 Risultati attesi

***Descrivere i risultati attesi dal progetto in coerenza con gli obiettivi generali e specifici indicati al par. B.2.2.***

Dalle azioni progettuali si attendono i seguenti risultati:

- In un'ottica di governance regionale, il rafforzamento delle capacità di gestione e programmazione in materia di immigrazione, delle amministrazioni pubbliche regionali e locali del Lazio, e conseguentemente il miglioramento della qualità dei servizi e della programmazione/policy di riferimento;
- 1 rete di governance regionale attivata e 2 incontri realizzati;
- 1 rilevazione del fabbisogno a livello regionale realizzata e contenuta in un rapporto;
- 150/200 operatori/funzionari di front-office e back-office dei Comuni/Province del Lazio formati e dotati di strumenti per migliorare la qualità dei servizi pubblici;
- 90 agenti del corpo della Polizia Municipale formati e dotati di strumenti per migliorare la qualità del servizio al cittadino straniero;
- 40 operatori/funzionari della Regione Lazio inclusi i funzionari della Protezione Civile, formati e dotati di strumenti per migliorare la qualità della programmazione regionale e di servizi specifici (vedi Protezione civile);
- 30/40 decision maker appartenenti alla Regione e alle istituzioni locali, beneficiari delle (3) sessioni di approfondimento/scambio esperienze/buone prassi e dotati di strumenti per migliorare la qualità delle policy e programmazione strategica;
- 305 ore di formazione (presenziale e a distanza) erogate e 310 persone beneficiarie dell'intervento di capacity building;
- il riconoscimento crediti formativi da parte delle Università partner (1 CFU x 8 ore) per la formazione realizzata dai beneficiari;
- circa 15 Video – lezioni dei corsi inseriti sul sito internet [www.asapkb.net](http://www.asapkb.net), ed 1 pagina interamente dedicata al Progetto creata nel suddetto sito;
- 1 compendio didattico contenente i moduli formativi elaborato e prodotto in versione cartacea;
- 1 documento di sintesi dell'esperienza formativa contenente la valutazione e la sostenibilità futura dell'azione di capacity building, prodotto e divulgato;
- 1 protocollo di collaborazione tra gli enti partecipanti alla rete di governance sottoscritto;
- 1 conferenza finale di progetto realizzata.



## **B.2.6 Descrizione della metodologia di intervento**

### ***Descrivere la metodologia prevista per la realizzazione del progetto***

A livello metodologico l'intervento si articola su due livelli:

Strategico, con l'attivazione di un processo di governance della capacity building delle PPAA del Lazio in materia di gestione dei servizi e policy delle migrazioni. Ciò si estrinseca mediante gli incontri del Tavolo e la partecipazione delle istituzioni locali, in primis di Roma Capitale nonché della Regione, ed infine attraverso la sinergia funzionale attivata tra le Direzioni regionali - Politiche Sociali e del Personale, assicurando in tal modo sia il coordinamento interno all'istituzione sia l'efficienza organizzativa e programmatica dell'azione formativa.

Operativo, mediante la creazione di una équipe interuniversitaria di esperti nel settore, composta dalle 3 Università pubbliche di Roma (ed il possibile coinvolgimento delle ulteriori università laziali in fase di implementazione), che assicura la qualità della formazione; l'erogazione di un percorso formativo modulare in base all'effettivo fabbisogno formativo (in termini quantitativi e qualitativi); l'approccio comparatistico al fine di capitalizzare le esperienze di altri contesti territoriali ed europei; la valutazione della formazione in chiave di sostenibilità ed elaborazione di un CV che possa favorire il riconoscimento dell'acquisizione di competenze mediante l'inserimento nei piani formativi delle AAPP interessate. Infine, l'approccio interdirezionale dell'azione formativa per quanto riguarda la Regione.



## B.2.7 Descrizione della rete territoriale di intervento

- ***Descrivere, se prevista, la rete territoriale di intervento attivata per la realizzazione del progetto e per garantire la sua sostenibilità.***
- ***Indicare le modalità attuative della rete, i componenti ed i relativi ruoli.***
- ***Specificare il ruolo assunto da parte di Enti pubblici e Enti locali laddove coinvolti nelle attività di progetto, in qualità di partner e/o soggetti sostenitori.***

La rete territoriale composta da 43 soggetti tra partner e aderenti costituisce un punto di forza del progetto. Questa si articola verticalmente mediante la partecipazione della Regione, di Roma Capitale, e dei Comuni grandi, medi e piccoli del Lazio.

Grazie all'azione di coordinamento di ANCI Lazio, in fase di sviluppo progettuale sono state raccolte 35 adesioni dei Comuni e 1 Provincia, dislocati in tutto il Lazio, i cui dipendenti frequenteranno i corsi formativi.

ANCI Lazio avrà la funzione di coordinare la rete dei Comuni e di contribuire all'organizzazione dell'intervento formativo e delle sessioni di approfondimento, invitando gli amministratori a prendere parte alle sessioni di approfondimento.

Si segnala la presenza nella rete, oltre che del Comune di Latina, 2 nel Lazio per presenza straniera, di molti piccoli comuni, alcuni lontani e di difficile accesso (vedi Amatrice) che hanno manifestato un forte bisogno di sostegno nella gestione delle relazioni con la cittadinanza straniera locale.

La rete oltre che contribuire all'individuazione dei beneficiari della formazione intende promuovere la sottoscrizione di un protocollo di collaborazione per definire un modello di governance della capacity building delle AAPP, capace di migliorare la qualità del sistema pubblico e validare il percorso formativo all'interno dei piani formativi istituzionali in una logica di acquisizione di competenze e di crediti dei funzionari pubblici.



## B.2.8.1 Scheda degli indicatori

*Valorizzare gli indicatori di realizzazione e risultato previsti.  
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

### INDICATORI

#### Indicatori di realizzazione

**N° di interventi di capacity building realizzati [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **8**

---

**N° di destinatari appartenenti a istituzioni pubbliche e sociali coinvolti dagli interventi [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **310**

---

**N di ore di formazione/approfondimento [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **305**

---

**N. di aule virtuali [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **3**

---

**N. di aule in presenza [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **2**

---

**N di sessioni di approfondimento per decision maker [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **3**

---

**N di iniziative pubbliche di diffusione azione e risultati [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **2**

---

**N incontri rete di governance [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **2**

---

**N attestati di frequenza rilasciati [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **280**

---

#### Indicatori di risultato

**N° di reti territoriali attivate a seguito della sottoscrizione di accordi, convenzioni, protocolli, etc. [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1**

---

**N° di attori istituzionali e sociali coinvolti negli interventi, attraverso partenariati e altre forme di collaborazione [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **43**





## B.2.8.2 Stima degli indicatori

### *Descrivere di seguito le modalità attuative per la stima degli indicatori individuati*

Il BF redigerà un Piano di lavoro che include il monitoraggio e la valutazione delle attività che sarà definito in occasione del 1 incontro di gestione del progetto. Tale procedura permette la verifica in itinere del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi, e rilevare eventuali slittamenti rispetto al Piano di lavoro.

Per garantire il monitoraggio degli indicatori, saranno utilizzati i seguenti strumenti di rilevazione:

- Registri (cartacei e elettronici) dei corsi di formazione, con l'indicazione del giorno, ora, luogo, firma dei docenti, tutor e corsisti, materie trattate ed altro;
- Attestati di frequenza al corso di Formazione;
- Fogli di presenza degli incontri di presentazione e pubblicizzazione dell'offerta formativa e del progetto;
- Fogli di presenza degli incontri della Rete di governance;
- materiale didattici e Video - lezioni dei corsi caricati sul sito internet [www.asapkb.net](http://www.asapkb.net),
- fogli firme/verbali delle riunioni di coordinamento;

In riferimento agli indicatori di risultato, questi verranno monitorati mediante:

- livello di partecipazione degli attori istituzionali e sociali all'azione di governance;
- sottoscrizione di un protocollo di collaborazione tra gli enti partecipanti alla rete di governance.



## **B.2.9 Cronogramma**

Fare riferimento al "Cronogramma" allegato al presente modello



### B.3.1 Budget dettagliato delle attività proposte

*Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Per la compilazione del Budget servirsi dell'Allegato 5 al presente Modello: "Modello di budget"*

Spese (€)		Entrate (€)	
Costi Diretti sostenuti	257391,32	Contributo comunitario	137695,66
Costi indiretti	18000,00	Contributo beneficiario e partner	29551,32
		Contributo terzi	108144,34
		Introiti	0,00
<b>Totale dei costi ammissibili (TCA)</b>	<b>275391,32</b>	<b>Totale delle entrate (TE)</b>	<b>275391,32</b>

Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate.

Per la definizione dei costi di cui sopra si rimanda all'Allegato XI "Regole di Ammissibilità delle Spese del Fondo per l'integrazione" della Decisione 2008/457/CE.



### **B.3.2 Sostenibilità futura**

***Compilare questa sezione solo se sono state messe in atto misure idonee a garantire la sostenibilità del progetto. A tal fine specificare:***

- ***le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli di collaborazione con le PP.AA., convenzioni, etc.;***
- ***le risorse finanziarie che il soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;***
- ***la disponibilità di strutture logistiche destinate alle attività future, etc.***

***I documenti idonei a comprovare gli impegni assunti per garantire la sostenibilità dell'intervento dovranno essere allegati alla proposta progettuale nella sezione "Altri documenti".***

L'idea prende spunto da esperienze positive di altre Amministrazioni pubbliche europee (Programma di Formazione permanente sull'intercultura della Regione Andalusia, realizzata in rete con le università del territorio) e valorizza l'expertise e l'attività didattica svolta dalle 3 Università partner. Già da tempo alcune delle istituzioni pubbliche partner hanno avviato un processo di confronto circa l'esigenza di promuovere percorsi stabili e duraturi di aggiornamento del personale delle AAPP anche al fine di disincentivare un ricorso eccessivo allo strumento della mediazione interculturale e favorire una presa in carico diretta da parte del sistema dei servizi pubblici dei bisogni specifici degli utenti/cittadini di Paesi terzi.

La sostenibilità del progetto viene promossa grazie alla natura del BF composto da importanti istituzioni pubbliche territoriali che possono istituzionalizzare la sperimentazione avviata con il progetto.

A livello regionale inoltre, la sinergia funzionale che sarà attivata tra le direzioni regionali - Politiche Sociali, Personale e ASAP (ente per sua natura preposto alla CB dell'AP regionale) assicura oltre che il coordinamento interno e l'efficacia organizzativa e programmatica dell'azione formativa, la verifica delle opportunità di inserire nel Piano formativo regionale, il CV prodotto dal progetto al fine di addivenire ad una formazione permanente sui temi dell'immigrazione. Si valuterà inoltre la fattibilità di un aggiornamento del Repertorio delle competenze regionale attivando procedura per la definizione di nuove competenze/profili.

Roma Capitale inoltre intende prevedere percorsi formativi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti sul tema dell'immigrazione, da inserire nel piano annuale della formazione della Direzione R.U. e Formazione Professionale di Roma Capitale.

Tale processo sarà inoltre favorito presso gli uffici competenti degli eell aderenti e di tutti i Comuni che parteciperanno alla formazione.

L'attuazione del presente progetto costituirebbe pertanto una opportunità concreta e importante per attivare un meccanismo a livello regionale di rafforzamento della capacity building delle amministrazioni pubbliche competenti in materia di politiche e gestione delle migrazioni.

La sostenibilità dell'intervento sarà garantita attraverso l'attivazione della rete di governance regionale che creerà un nucleo permanente di referenti istituzionali, del BF e di altri stakeholder, che promuoverà la continuità del processo e la coerenza tra i piani formativi delle AAPP interessate, promuovendo l'utilizzo del CV messo a punto. Ciò si tradurrà nella sottoscrizione di un protocollo di collaborazione tra i soggetti partner e aderenti.

Si ritiene quindi che il progetto presenti un alto grado di replicabilità in altri territori della Regione nonché di sostenibilità una volta che tale percorso venga assorbito dal sistema formativo interno alle PPAA.



### B.3.3 Complementarietà

***Compilare tale sezione, qualora il progetto risulti complementare ed organico rispetto ad altri interventi attuati grazie ad ulteriori fonti di finanziamento***

L'azione risulta in primis complementare all'accordo Quadro di Collaborazione tra Regione Lazio, l'Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche/ASAP, Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e l'Istituto Arturo Carlo Jemolo sottoscritto lo scorso agosto, volto allo svolgimento di attività di formazione specialistica, ricerca e studio in ambito di interesse comune, finalizzate a garantire l'aggiornamento e l'ampliamento delle competenze del personale regionale attraverso la realizzazione di percorsi e programmi didattici, organizzazione di seminari, tavole rotonde, corsi e attività di ricerca. L'azione si inserisce pertanto in modo coerente e fluido nella nuova programmazione regionale in materia di formazione del personale, creando un'opportunità per dare un focus sulla tematica e rilanciarne la sua rilevanza per quanto attiene al bagaglio di conoscenze e/o competenze che alcuni di questi dovrebbero possedere.

Rispetto alla programmazione strategica della Regione, l'iniziativa risulta complementare con il progetto FEI/UNAR 2012 RETES LAZIO Contro la Discriminazione dei Cittadini Stranieri, avente ad oggetto l'avvio di un dialogo interistituzionale Regione-EELL sul coordinamento, la sostenibilità e il coinvolgimento del settore pubblico nella Rete regionale antidiscriminazione. Ed infatti la rete di governance che sarà attivata può essere un utile canale di disseminazione e sensibilizzazione sui temi della prevenzione e lotta alla discriminazione all'interno delle PPAA.

L'intervento è inoltre complementare alla programmazione di Roma Capitale che ha promosso un progetto di cittadinanza attiva per l'URP del Municipio I che consiste nell'accoglienza, informazione e orientamento ai servizi comunali per la popolazione straniera al fine di creare un sistema di rete fra i vari servizi pubblici, organismi ed associazioni di privato sociale e garantire così la circolarità di informazioni per i cittadini stranieri.

Per quanto attiene alle Università partner, complementarietà sussiste con alcune attività extracurricolari che queste implementano come il percorso formativo del CREG/Università Tor Vergata e il centro Ricerche IDOS avente ad oggetto le principali tematiche riguardanti le migrazioni o la Legal Clinic dell'Uniroma 3, di recente attivazione, che fornisce orientamento legale ai migranti su diversi aspetti quali il permesso di soggiorno, la protezione internazionale, le espulsioni, il ricongiungimento familiare.



## B.4.1 Organigramma di progetto

*Allegare l'organigramma di progetto, per descrivere:*

- *le unità funzionali impiegate nel progetto;*
- *l'organizzazione dei rapporti tra le diverse unità funzionali all'interno del Gruppo di Lavoro;*
- *le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti esterni che compongono il partenariato*

*Vedi Allegato*



## B.4.2 Composizione del Gruppo di Lavoro

***Indicare qualifiche, competenze e ruoli delle risorse umane coinvolte.  
Specificare i referenti per ciascuna delle seguenti attività:***

- ***monitoraggio degli interventi progettuali;***
- ***rendicontazione delle spese;***
- ***valutazione dei risultati.***

Il progetto è gestito da un Gruppo di Gestione (GiG) composto da 2 rappresentanti della Regione Lazio, Direzione Politiche Sociali - Area Politiche Migratorie e Integrazione Sociale, e da un rappresentante per ogni partner (Roma Capitale, Uniroma 3; Tor Vergata; La Sapienza; ASAP e ANCI Lazio). Il GiG garantisce un efficace ed efficiente sistema di coordinamento e gestione dell'avanzamento progettuale mediante l'équipe tecnica di gestione. Il referente della Regione, in qualità di rappresentante del Soggetto Capofila, ha inoltre la funzione di supervisione generale del progetto e di coordinamento della rete di governance. Il monitoraggio delle attività e delle spese nonché la predisposizione dei relativi atti e procedure previste dalle regole del Fondo saranno svolti dal personale ASAP mentre la Regione Lazio, ente capofila, svolgerà la funzione di controllo sulla correttezza dell'attività predisposta e sarà responsabile dell'invio dei report all'AR FEI e, più in generale, della rispondenza delle procedure messe in atto dal progetto con quelle di gestione del Fondo. Alla cabina di regia come sopra illustrata si affianca un Comitato Tecnico Scientifico Interuniversitario/CTSI, composto da 1 rappresentante per ogni Università partner esperto nella materia, che riferisce al GiG. Il CTSI è responsabile di: l'analisi del fabbisogno e del piano formativo(moduli); l'implementazione dei moduli e sessioni di approfondimento in collaborazione con ASAP; il monitoraggio e valutazione della formazione; il riconoscimento dei crediti formativi; il documento di sintesi contenente gli esiti dell'esperienza formativa in termini di valutazione e la sostenibilità futura dell'azione di CB, in collaborazione con ASAP; il compendio didattico contenente i moduli formativi in versione cartacea. Alcune lezioni e ore delle sessioni di approfondimento per policy maker saranno realizzati da esperti esterni (vedi IDOS; università laziali; esperti anche di altre Regioni). ASAP, nella sua funzione di assistenza tecnica alla Regione nonché di ente regionale preposto alla formazione delle AAPP, è responsabile di: il supporto alla gestione, monitoraggio di progetto; della predisposizione tecnica delle Video-lezioni e loro caricamento sul sito internet [www.asapkb.net](http://www.asapkb.net) con la creazione di 1 pagina dedicata al Progetto; il supporto all'organizzazione dei 2 incontri della Rete di governance e stesura della bozza del protocollo di collaborazione tra gli enti partecipanti alla rete di governance; l'organizzazione della conferenza stampa e finale di progetto e l'organizzazione degli interventi degli esperti esterni. Roma Capitale ha la funzione di individuare il proprio personale/policy maker beneficiari del percorso, coordinarlo e promuovere l'adozione del CV sperimentato nel piano formativo annuale. ANCI Lazio coordina la rete degli EELL e organizza la partecipazione dei funzionari/amministratori (v. creazione database dei funzionari; interfaccia con il GiG rispetto ad eventuali criticità).



### B.4.3 Monitoraggio, gestione e controllo

***Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per garantire:***

- ***il monitoraggio delle attività progettuali;***
- ***il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto;***
- ***la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI;***
- ***la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.***

Il suddetto Gruppo di Gestione dovrà:

- incontrarsi a cadenza bimensile per la predisposizione del piano di lavoro, il suo monitoraggio e il reporting trimestrale delle attività;
- promuovere una costante divulgazione delle informazioni tra i partner e i soggetti aderenti, ove necessario, del progetto;
- suggerire miglioramenti e cambiamenti al fine di mantenere coerenza con l'impianto del progetto;
- rilevare eventuali problemi o ritardi ed adottare le opportune misure correttive per il completamento di tutte le azioni nei termini previsti;
- identificare e valutare eventuali scostamenti rispetto al budget e attivare misure di contenimento dei costi.

L'attività di monitoraggio e valutazione operativi verranno svolti dal responsabile operativo di progetto sotto la supervisione della Regione Lazio in qualità di ente capofila. Il GiG programmerà gli incontri della Rete di governance, ed assicurerà il suo corretto svolgimento e la sua operatività. La gestione della documentazione di progetto, in conformità con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI, verrà svolta dalla Regione Lazio con il supporto tecnico di ASAP, membro del GiG.

La rendicontazione delle spese sarà predisposta da ogni singolo partner in conformità con quanto previsto dal vademecum e sarà successivamente controllata dal responsabile amministrativo e della rendicontazione (ASAP) e quindi trasmessa all'AR FEI, dalla Regione Lazio. Rispetto al reporting finanziario, si sottolinea che la rendicontazione del Beneficiario finale avverrà attraverso una contabilità separata come "centro di costo" seguendo le caratteristiche di trasparenza. La gestione contabile del Beneficiario finale risponde al principio della massima trasparenza e della contabilità separata per progetto, con l'indirizzamento di ogni costo in modo diretto e separato al progetto di riferimento e/o in quota parte in relazione a criteri oggettivi di assegnazione. È possibile, quindi, in qualsiasi momento di gestione di un progetto, poter identificare in modo diretto tutti i costi ad esso riferiti e tracciarne l'evoluzione, dal momento dell'impegno alla loro maturazione e, infine, al pagamento. Parallelamente è possibile identificare, per ogni progetto, le relative fonti di finanziamento e valutare, quindi, lo stato finanziario del progetto e la quantità residua di fondi eventualmente anticipati dal rispettivo donatore. La Regione Lazio, con Determinazione Dirigenziale accerta i fondi e impegna le risorse. La Ragioneria rende l'atto esecutivo e inserisce nel Sistema Contabile Finanziario (SAP) l'importo accertato, individuando il centro di costo, suddividendo l'importo in tipologie di spese. Con successive D.D., si incarica il personale interno individuato sulla base delle competenze maturate ed individua esterni cui conferire incarichi. La liquidazione delle attività erogate e degli acquisti è effettuata con D.D. in base a documentazioni tecniche e contabili verificate e firmate.

## ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

### DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA REGIONE LAZIO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- outline\_Fad\_Asap
- Curriculum\_Rossi
- Curriculum\_Caggiano
- Curriculum\_Montefusco
- Lettera adesione\_IDOS
- Programma\_modulo\_IDOS
- Adesione\_Municipio\_X\_Roma\_Capitale
- adesione\_Comune\_di\_Colfelice
- adesione\_Comune\_di\_Fumone
- adesione\_comune\_di-Aquino
- adesione\_Comune\_di-Piglio
- adesione\_Comune\_di\_Oriolo
- adesione\_Comune\_di\_Santambrogio
- adesione\_Comune\_di\_Settefrati
- adesione\_Comune\_di\_Sora
- adesione\_Città\_di-Veroli
- adesione\_Comune\_di\_Lenola
- adesione\_Comune\_di\_Latina
- adesione\_Comune\_di\_Priverno
- adesione\_Comune\_di\_Amatrice
- adesione\_Comune\_di\_Contigliano
- adesione\_Comune\_di\_Calcata
- adesione\_città\_di\_Anguillara
- adesione\_Municipio\_V\_Roma\_Capitale
- adesione\_Comune\_di\_Affile
- adesione\_Città\_di\_Albano\_Laziale
- adesione\_Comune\_di\_Viterbo
- adesione\_Comune\_di\_Morlupo
- adesione\_Comune\_di\_Pisoniano
- adesione\_Comune\_di\_Rocca\_Priora
- adesione\_Comune\_di\_Tivoli
- adesione\_Comune\_di\_Gallicano
- adesione\_Comune\_di\_Gorga
- adesione\_Città\_di\_Anzio
- adesione\_Comune\_di\_Castelnuovo
- adesione\_Comune\_di\_Colleferro

- adesioni\_Roma\_Capitale\_Municipio\_VIII
- adesione\_Comune\_di\_Canino
- adesione\_Comune\_di\_SantAndrea
- adesione\_Comune\_di\_Cassino
- adesione\_Comune\_di\_SantApollinare
- adesione\_Prov\_Frosinone
- Copia documento d'identità
- adesione\_Municipio\_II\_Roma\_Capitale
- cv\_Gianturco
- Organigramma
- Outline\_piano\_formativo
- Organigramma di progetto

#### DOCUMENTI DEL PARTNER

Dipartimento di Economia Diritto e Istituzioni (DEDI) - Università degli Studi di Roma Tor Vergata

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

#### DOCUMENTI DEL PARTNER

Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

#### DOCUMENTI DEL PARTNER

Roma Capitale - Dipartimento Risorse Umane

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

#### DOCUMENTI DEL PARTNER

Università degli studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

#### DOCUMENTI DEL PARTNER

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

#### DOCUMENTI DEL PARTNER

ANCI LAZIO - Associazione dei Comuni del Lazio

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

*Data di apposizione della firma digitale*

# BUILDING LAZIO: FORMAZIONE, IMMIGRAZIONE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

CAPOFILA

Regione Lazio: Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport

PARTNER

A.S.A.P: Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche

Gruppo di Gestione (GIG)

- Gestione e Monitoraggio
- Rendicontazione
- Assistenza Tecnica alla Regione Lazio
- Formazione a distanza

- Università degli Studi di Roma Tre
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- Università di Roma "Sapienza"
- Anci Lazio
- Roma Capitale

DESTINATARI:  
FUNZIONARI E DECISION  
MAKER

Direzioni Regione Lazio

Enti Locali

- Cultura e Politiche Giovanili
- Salute ed Integrazione Sociosanitaria
- Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport
- Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio
- Lavoro
- Risorse Umane e Sistemi Informativi
- Ufficio Relazioni con il Pubblico

- Comuni
- Comandi Polizia Locale
- Province